

L'Abissinia e Noi

SFOGLIANDO LA STAMPA LOCALE

Sabato, 11 Aprile—

Il signor Eden vorrebbe dare l'impressione che trascura l'Italia nelle sue proposte e discussioni nella Lega di Ginevra, ma il Barone Aloisi è sempre allerta e non si lascia passare la mosca per il naso, specie dall'Inghilterra, alla quale l'Italia sta mostrando tutti i giorni la sua superiorità.

La Turchia riarma i Dardanelli e l'Inghilterra regge i pontoni nascondendosi sotto l'acqua.

Per un quotidiano il servizio è ottimo. Il GLOBE pubblica oggi il telegramma dell'Agenzia Havas col quale si annuncia la presa di Cobdo dalle nostre truppe. Gli altri quotidiani l'avevano pubblicata il 6. Non si ha

troppa fretta per le nostre vittorie.

Il Duce ha replicato alla Lega, dopo una protesta ricevuta, che l'Italia si attiene completamente alle norme internazionali nelle sue attività di guerra in Abissinia.

Edén ha dato una settimana di tempo al Duce per decidersi relativamente alle sue intenzioni di pace. Naturalmente la settimana comincia dal giorno in cui il Duce pensa di essere comodo.

La Lega ci sembra una donna leggera che si adatta a tutti i divani. Ora che il consiglio dei tredici manca del consenso dell'Equador, ha l'umanità egualmente per le sue deliberazioni.

L'Inghilterra ha anche impiegato dei giuristi per far condannare l'Italia per l'uso dei gas in Abissinia ma ha fatto... fiasco.

Le prostitute hanno la faccia tosta e quando si parla di disonestà non diventano rosse. Il TELY è peggio di loro. Scrive in un editoriale di giovedì: "l'Italia non è la sola nazione dove il controllo della stampa mantiene il pubblico all'oscuro da certe notizie che il governo non vuol far sapere". A Toronto non si nascondono le notizie che il governo vorrebbe evitare, ma quelle che vuole evitare un piccolo gruppo di capitalisti al quale la stampa locale è ASSERVITA per interessi.

Il GLOBE di venerdì con due editoriali mette a nudo il pensiero del suo editore affermando che l'Inghilterra deve cambiare rotta per salvare la propria dignità nella Lega, e che le vittorie italiane in Abissinia non si possono più negare, ne tentare di impiecciarle.

Lunedì, 13 Aprile—

Il Re dei Re, ora che si è messo al sicuro con la fuga e senza la barba ricomincia a fare il gradasso, affermando che ha a disposizione altri 300,000 guerrieri, che il suo esercito non è stato sconfitto, che il suo impero è salvo e lo vuole come capo.

Dessie occupata? Così affermano telegrammi ufficiali non di fonte italiana.

Un gruppo di aeroplani italiani ha nuovamente volato su Addis Abeba gettandovi una grande quantità di manifestini.

Il GLOBE è abbastanza simpatico nel suo editoriale di oggi quando parla di sabotaggio nelle diverse nazioni. "Il sabotaggio in Italia—dice il magno confratello— dimostra che il popolo non accetta il regime fascista. Il sabotaggio in Inghilterra quasi certo è opera di stranieri". Logica inglese.

Martedì, 14 Aprile—

Gli Stati Uniti hanno ben capito che la Lega delle Nazioni è una creatura procreata dall'Inghilterra per proprio uso e consumo e si allontanano sempre più da essa. Recentemente hanno dichiarato di non poter partecipare alla conferenza internazionale del lavoro perché troppo costosa.

Il più bel regalo di Pasqua che il maresciallo Badoglio abbia fatto alle popolazioni dell'Abissinia è quello di accordare la libertà a tutti gli schiavi delle zone conquistate dai nostri soldati.

L'Inghilterra non sapendo a che santo voltarsi per tener fronte alla forza morale e bellica dell'Italia di oggi, cerca di raggruppare tutti gli arabi per aizzarli contro di noi.

Malgrado la stampa... libera si sforzi a far sapere che l'Inghilterra si presenta alla Lega coi denti stretti per la questione italo-abissinia, l'Italia non se la dà per intesa e il Duce tira dritto per il programma fissato, con, senza o contro la Lega.

Qualsiasi facchino rinnegato italiano, che scappa all'estero, anche per accuse criminali volgari, se si presenta alla ghenghetta anti italiana, riesce a trovare le prime pagine dei giornali edéniani, per dire corna e croce dell'Italia, del Duce, degli italiani. Chi ha mai sentito e chi conosce un certo G. Giglio, che è divenuto il messia dei giornali magni di Londra? Sappiamo solo che è un fuggitivo alla polizia italiana.

Mercoledì, 15 Aprile—

L'Italia ha deciso di non intervenire alla conferenza aerea che si svolge a Londra, con la partecipazione della Francia, Inghilterra e Belgio.

La più alta collina attorno al Lago Tana, conquistata dagli italiani, è stata battezzata Monte Mussolini.

"Chi cammina lecca e chi resta secca" ha pensato l'Italia Fascista prima di decidersi all'impresa africana. Ecco perché oggi l'Italia non secca, ma progredisce, prospera, s'impone al mondo.

Da Roma arriva la notizia ufficiale della presa di Dessie, il quartiere generale del Re di tutti i Re. Le nostre truppe hanno accerchiato la città e poi vi sono entrate da quattro punti principali.

L'imperatore Salassie ha inviato una cordiale lettera di ringraziamento all'Inghilterra per il vano aiuto che gli è stato prestato.

Il nostro amato confratello LO STAR, nella pagina editoriale ci fa un suggerimento del quale prendiamo nota. — Dopo aver chiamato "Monte Mussolini" una delle montagne attorno al Lago Tana, — dice il caro confratello — non ci meraviglia che presto cambieremo il nome del Canale di Suez in "Canale Mussolini". A suo tempo terremo conto.

A causa delle sanzioni il Canada, durante il mese di gennaio, ha acquistato dall'Italia per \$39,000, mentre lo stesso mese del 1934 aveva fatto acquisti per \$100,000. Il commercio con altre nazioni sanzioniste è nelle stesse misure, però l'Italia se la ride perché sta imparando ottimamente a "fare da sé".

L'Italia ha chiamato sotto le armi altri 200,000 uomini: la classe del 1915.

Giovedì, 16 Aprile—

Edén va alla prossima conferenza con un formidabile materiale per annihilare l'Italia. Niente meno si è fornito di una grande quantità di ARTICOLI DI GIORNALI londinesi, i quali assicurano che l'Abissinia ancora non è domata dall'Italia. Caro sig. Edén, fino ad oggi vi consideravamo ancora più... intelligente. Sfumati gli assalti alla Croce Rossa e l'uso del gas, ora ricorriamo ad articoli di giornali. Poveri noi dove "abiassimo" giunti.

Il Duce ha detto la sua e non perde troppo tempo in ciancie inutili: la Le-

ga deve togliere le sanzioni e ritirare il verdetto che l'Italia abbia aggredito prima, altrimenti non è affatto interessato a trattati e conferenze.

La Francia chiarisce: "Il nostro accordo con l'Inghilterra che avremmo difeso le sue navi nel Mediterraneo non è valido se essa vuole provocare l'Italia". E l'Inghilterra è corsa a mettere in salvo le sue navi.

Le famose offerte di territorio del patto Hoare-Laval, che fecero tanto gridare i giornalisti della stampa prezzolata, sono oggi considerate impossibili dalla stessa stampa perché non adeguate ai diritti che spettano all'Italia. Povere oche che fanno compassione!

La Francia pare sia determinata ad abbandonare la Lega delle Nazioni se non si soddisfa l'Italia nelle sue richieste in Abissinia.

Però noi riteniamo che questo sacrificio della Francia sia anche inutile perché l'Italia non vuole nulla dalla Lega. Al contrario, sarà la Lega che dovrà tentare di ottenere qualche concessione dall'Italia.

Infatti, fino ad oggi, non è stata mai l'Italia a chiedere nulla. Sono sempre state le altre nazioni o la Lega che hanno fatto proposte, offerte, richieste, ecc. ed essa si è limitata a dire, sì, no, non permetto, non accetto, non rispondo, non m'interessa, ecc.

L'esercito di Badoglio si è allontanato 400 chilometri dalla frontiera Eritrea. Trovasi a due terzi da Addis Ababa.

All'esercito di Graziani, nel sud, sono stati inviati 5000 camions per iniziare l'avanzata in massa accelerata verso Giggiga e Harrar, e così stringere in una morsa la capitale dell'Abissinia.

Venerdì, 17 Aprile—

L'Inghilterra finirà per aver ragione con Mussolini. Essa non permette si discuta di pace nella Lega fino a quando l'Italia non ha cessato le operazioni militari. Fra una settimana le operazioni militari in Abissinia saranno completate ed allora saremo a posto.

L'Italia ha già preparato tutti i suoi programmi per la colonizzazione dell'Abissinia. Il servizio di pulizia sarà affidato ai carabinieri.

Oramai l'Italia ha deciso che qualsiasi discussione di pace deve farsi fuori di Ginevra e fuori della Lega. Sicché, canta cicala... a Ginevra.

L'Egitto ha ridotto le sue sanzioni contro l'Italia, malgrado il rammarico dell'Inghilterra.

L'Inghilterra tenta un altro spauracchio contro l'Italia. Manda nel Mediterraneo dei navigli miracolosi che dovrebbero spazzar via le mine, i sottomarini, le navi e forse anche le acque.

Simpatici sempre questi confratelli magni di Toronto. Il titolo di una nota sull'Abissinia dice: "Mussolini cerca il perdono della Lega". Ma non vi accorgete, cari signori, che fate ridere i polli?

LA MOSTRA DI CINEMATOGRAFIA ALLA XVII FIERA DI MILANO

Anche in Italia, la cinematografia ha cessato di essere un'attività marginale: nella vita economica della Nazione essa ha oggi un posto sempre più definito, un'importanza di tutta evidenza crescente. Ciò premesso, appare chiaro come una manifestazione quale la Fiera di Milano, rassegna valorizzatrice di tutte le forze produttive del Paese, non potesse trascurare un'attività industriale e commerciale che muove una massa di interessi tra i più notevoli. Il problema di dare all'industria e al commercio del cinema adeguato rilievo, non poteva essere risolto che organicamente attraverso un padiglione apposito; e il padiglione fu deciso. L'edizione 1936 della Fiera di Milano presenta, dunque, tra le altre novità, un padiglione nuovissimo: quello della cinematografia, della fotografia, dell'ottica e della geodesia.



"INCOME TAX" DELL'ONTARIO

IL RAPPORTO deve FARSI IL 30 APRILE

Se siete soggetto alla "Income Tax" del Dominio, siete anche soggetto alla "Income Tax" dell'Ontario.

Dovete riempire UN MODULO SOLO-TI-1935. Questo modulo include il rapporto della "Income Tax" per l'Ontario e il Dominio.

USATE QUESTO MODULO:

Form T1-1935 (DOM.-ONT. COMBINED) for use of individuals other than farmers and ranchers. Includes fields for Key No., Occupational Code, Income and Mtl. Status, Ontario Income, No. of Dependents, and a section for Dominion of Canada and Province of Ontario Income Tax. The return is for the year ended 31st December, 1935, and must be delivered or mailed post-on or before 30th April, 1936.

Procuratevi tre copie di questo modulo, da uno dei seguenti posti:

1. Qualsiasi ufficio di "Ispettori del Dominio per la Income Tax". Questi uffici si trovano ad Ottawa, Belleville, Kingston, Toronto, Hamilton, London e Fort William.
2. Qualsiasi Ufficio Postale.
3. Qualsiasi Banca di Risparmio dell'Ontario.

Per o prima del 30 Aprile, voi dovete riempire due copie di questo modulo TI-1935, (o TIA-1935 se siete un farmaiuolo) al più vicino ufficio di "Ispettore di Income Tax del Dominio". La terza copia la tenete per vostra informazione.

Nel fare questo rapporto unito per la Income Tax del Dominio e dell'Ontario, accludeteci un cheque certificato o vaglia postale, pagabile al "Receiver General of Canada", per almeno un quarto del totale della tassa da pagare.

IMPORTANTE

Siccome le Income Taxes del Dominio e dell'Ontario sono assommate, richiede solo un modulo—solo un cheque o vaglia postale. Questo arrangemento semplifica moltissimo il vostro rapporto e il vostro pagamento.

ESENZIONI E RIDUZIONI

Il modulo TI-1935 spiega da solo. Le esenzioni e deduzioni sono le stesse per la Income Tax del Dominio e la Income Tax dell'Ontario.

Il vostro guadagno tassabile è anche lo stesso, con due eccezioni: (1) Voi deducete l'ammontare della Income Tax al Dominio. (2) Voi aggiungete tutte le entrate che ricevete dai Buoni del Dominio del Canada.

SCOPO DELLA INCOME TAX DELL'ONTARIO

Lo scopo principale della Income Tax dell'Ontario è quello di dare al Governo la possibilità di adottare il sistema di "Pagate-secondo-che-necessita". Aiutando la Provincia, voi aiutete voi stessi.

SOPPORTATE IL NUOVO SISTEMA DELL'ONTARIO

"PAGATE SECONDO CHE NECESSITA"

IL DIPARTIMENTO DEL TESORO DELLA PROVINCIA DI ONTARIO.

ABITI Per la vostra Famiglia, su MISURA

AD. 1754

Un abito su misura per uomo o per donna, fatto con buon gusto, non vi costa più di quello che dovete pagare nei negozi locali. Provateci alla prossima occasione.

LONDON CUSTOM TAILOR SYSTEM

P. Palange 18A TEMPERANCE ST. G. Guido